

**Percorso formativo 24 CFU**  
**Syllabus/Descrizione del corso**

<b>anno accademico: 2017/2018</b>	
<b>Denominazione insegnamento:</b>	Antropologia ed etnografia dei processi educativi
<b>Anno di studio:</b>	2017/2018
<b>Semestre:</b>	II
<b>Codice esame:</b>	80385
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-DEA/01
<b>Docente del corso:</b>	Lenzi Grillini Filippo
<b>Modulo:</b>	/
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	3
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	18
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	non previste
<b>Orario di ricevimento:</b>	non previsto
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	Il corso sarà dedicato ai principali approcci che caratterizzano l'antropologia dell'educazione e ai temi specifici che vengono analizzati dalle discipline demoetnoantropologiche nello studio dei processi educativi. Dal punto di vista metodologico, particolare attenzione verrà dedicata alla ricerca etnografica dedicata alle dinamiche educative presenti nel contesto scolastico e extra-scolastico.
<b>Obiettivi formativi specifici del corso:</b>	Il corso si propone di offrire agli aspiranti docenti gli strumenti teorici e metodologici utili per comprendere l'approccio antropologico al tema dell'educazione. L'obiettivo è che a fine corso vengano assimilate le principali tecniche per condurre osservazioni etnografiche sulle dinamiche attive nelle classi, che possano essere utili non solo per affrontare i problemi educativi di una società multiculturale, ma anche e soprattutto per sviluppare progetti educativi interculturali.
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	In primis verranno introdotti alcuni approcci teorico-metodologici che caratterizzano l'antropologia e che saranno utili durante il corso: dalle tecniche di osservazione etnografica, al metodo comparativo, alla prospettiva olistica. Al tema dell'osservazione verrà dedicata particolare attenzione: un'osservazione orientata verso processi verbali e non verbali e relativa sia ai momenti "strutturati" sia a quelli meno strutturati dei processi educativi. Saranno quindi illustrati i più importanti paradigmi di riferimento teorico dell'antropologia dell'educazione, per passare poi in rassegna i principali metodi di applicazione del sapere antropologico ai diversi ambiti e processi di apprendimento nel mondo contemporaneo, sia all'interno della dimensione scolastica

	<p>sia in quella extra-scolastica. Si concentrerà l'attenzione sui differenti approcci con cui la disciplina ha affrontato il tema del rendimento scolastico delle minoranze. Attraverso il metodo comparativo verranno studiati casi etnografici relativi a diversi sistemi educativi e processi formativi della persona nelle differenti culture, anche grazie a esempi frutto dell'esperienza sul campo del docente.</p> <p>Una parte importante del corso sarà dedicata all'analisi di diversi progetti educativi interculturali realizzati, svelando criticità ed evidenziando buone pratiche. Attraverso tali casi concreti avremo l'occasione di esaminare dinamiche che interessano il tema del relativismo culturale, dell'alterità, dell'inculturazione e del passaggio dal multiculturalismo all'interculturalità.</p> <p>Rispetto al tema della diversità linguistica e culturale o all'analisi del rendimento scolastico, inoltre sarà fondamentale che gli aspiranti insegnanti comprendano l'importanza che ha la prospettiva olistica per le discipline antropologiche; grazie a quest'ultima infatti è possibile mettere in relazione ciò che viene osservato in classe con un'analisi più completa del contesto socio-culturale in cui gli alunni vivono quotidianamente.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alle strategie da mettere in atto per individuare le dinamiche che rischiano di ingenerare diffidenza, emarginazione o conflittualità nel contesto scolastico rispetto a ogni tipo di differenza (culturale, di classe socio-economica, di genere).</p>
<b>Attività didattiche previste:</b>	Lezioni frontali in presenza durante le quali sarà stimolato il dibattito in classe
<b>Risultati di apprendimento:</b>	<p>Gli aspiranti insegnanti che frequenteranno il corso dovranno aver appreso le categorie d'analisi usate dell'antropologia dell'educazione.</p> <p>Oltre a questo dovranno aver imparato a misurarsi con le differenze culturali, di genere e di classe socio-economica.</p> <p>Altro risultato previsto riguarda lo sviluppo di competenze relative all'utilizzo di metodologie di ricerca etnografica per osservare e analizzare le dinamiche attive all'interno dei processi educativi.</p> <p>A fine corso l'aspirante insegnante dovrà essere capace di orientarsi nel sapere antropologico in modo da ampliare autonomamente i propri strumenti analitici e acquisire spirito critico su fenomeni come l'esclusione, la disuguaglianza il sessismo, il razzismo e la convivenza multiculturale e multi religiosa.</p> <p>L'acquisizione di queste competenze aiuterà gli aspiranti docenti a contribuire a fare dell'istituzione scolastica un luogo dove non si essenzializzano o naturalizzano le differenze culturali, non si consolidino pregiudizi e stereotipi, ma si educi al dialogo con l'altro in un'ottica interculturale.</p>
<b>Modalità dell'esame:</b> (vedi art. 6 del regolamento del percorso formativo)	Esame scritto sui contenuti del corso
<b>Programma d'esame:</b>	Il programma d'esame comprende tutto ciò che è indicato sotto i punti " <i>Obiettivi formativi specifici del corso</i> " e " <i>Bibliografia fondamentale</i> "
<b>Metodo e criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	Letture e correzione degli elaborati scritti, tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: 1) Comprensione dei temi principali trattati durante le lezioni; 2) Capacità di sviluppare una riflessione critica sugli argomenti trattati.
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<p>Benadusi M. 2017, La scuola in pratica Prospettive antropologiche sull'educazione, (Nuova edizione), Ed.It, Firenze.</p> <p>Durante il corso tale volume potrà essere integrato con altri testi estratti dai libri e articoli presenti nella "Bibliografia consigliata".</p>

<b>Bibliografia consigliata:</b>	Simonicca A. 2011, <i>Antropologia dei mondi della scuola. Questioni di metodo ed esperienze etnografiche</i> , CISU, Roma. Gomes A. Lenzi Grillini F., Gontijo Castro M., Gomes A.M. 2004, <i>La Scuola fra gli Xacriabà: tra sviluppo economico e innovazione didattica</i> , in <i>"Antropologia"</i> , IV, n. 4. pp. 95-116. Willis P. 2012, <i>Scegliere la fabbrica. Scuola, resistenza e riproduzione sociale</i> . CISU, Roma.

Publicato il: 26/02/2018